

## V GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VITTIME DI ABUSO VERSO I MINORI E LE PERSONE VULNERABILI

# "Rispetto: generare relazioni autentiche"

Il 18 novembre si celebra la V Giornata Nazionale di preghiera contro gli abusi e le violenze subite da minori o persone vulnerabili. Questa giornata è stata fortemente voluta da papa Francesco e confermata con calore da papa Leone.

Quando si parla di violenza il pensiero corre subito alla violenza sessuale ma ci sono altre forme che lasciano segni indelebili e che condizionano tutta la vita di chi li subisce: sessuale, certo, ma anche gli abusi verbali, psicologici e spirituali sono violenze.

Comunque siano declinate, tutte queste forme si racchiudono sotto la denominazione di ABUSO DI POTERE che è la totale negazione dell'identità, della dignità e dell'esistenza dell'altro. Chi opera una qualsiasi forma di abuso compie un tradimento, un inganno, una manipolazione, un sopruso a danno della vittima. Infatti chi commette violenza, in particolare sui minori e persone vulnerabili, spesso è una persona carismatica, che gode della fiducia della collettività, persona amata, ammirata, stimata che affascina e attira a sé le sue vittime poi gradualmente le stringe in un laccio di dipendenza relazionale, imponendo direttive ed obbedienze con regole umilianti da rispettare perché non farlo ha come conseguenze punizioni che possono comportare l'annientamento della persona, la propria morte civile, la diffamazione sui social media. La vittima è relegata a oggetto del proprio desiderio e piacere, non le viene dato altro spazio se non per questo. Le ferite ed il dolore causati nella vittima non si estinguono nel tempo, non hanno prescrizione se non vengono accolti, ascoltati e condivisi: solo questo permette alle ferite di cicatrizzarsi. Se l'abuso è esercitato

a danno dei minori, poi, le conseguenze sono inaccettabili e imprevedibili. Quando l'abuso è agito da una persona di Chiesa, nel minore vengono minate alla radice tutte le relazioni profonde della vita: quelle con Dio, con l'altro e con sé

no restituire al minore l'autenticità e la pienezza di vita che il Signore ci chiama a vivere. La prevenzione è lo strumento fondamentale da adottare perché tutte le misure idonee vengano messe in opera perché non avvengano abusi. La

senza esprimere giudizi, ma offrendo amore incondizionato.

A noi cristiani, Gesù ricorda di essere presenti in modo particolare in famiglia, in parrocchia, nelle associazioni, nei campi estivi, al catechismo e dovunque siamo,

stra diocesi lo Sportello "Dalla tua parte" potrà fornire materiale di riflessione e preghiera ed interventi all'interno delle comunità.

Dal 2022 a Jesi esiste il Centro di Ascolto Tutela Minori e Persone Vulnerabili che ha la propria

lo accoglie chiunque si presenti: ognuno viene ascoltato con attenzione e grande rispetto, tanto più se si tratta della persona ferita direttamente da quanto accaduto. Lo sportello protegge sempre l'identità della vittima e si



**Dalla Tua Parte**  
contro gli abusi sui minori

Con il Servizio Nazionale Tutela Minori, Papa Francesco ha promosso la nascita di una fitta rete di sportelli per i minori e le persone vulnerabili vittime di abusi - passati o presenti - all'interno della Chiesa.

Il compito degli sportelli è accogliere, ascoltare e accompagnare le vittime che desiderano fare un percorso di rielaborazione personale, di ripristino della giustizia e riconciliazione spirituale.

Gli sportelli hanno anche il compito di sostenere una presa di coscienza personale e collettiva sul tema degli abusi per favorire un vero e proprio cambiamento di mentalità interiore, sociale e culturale attraverso l'informazione e la formazione rivolte alle comunità e a coloro che si occupano a vario titolo di minori e persone vulnerabili.

Il nostro sportello opera a Jesi e nella Vallesina e ascolta le vittime di abusi compiuti sia da persone legate alla Chiesa sia in tutti i luoghi di vita dei minori.

Si impegna, inoltre, a creare occasioni di riflessione personale e approfondimento per genitori, educatori, insegnanti e tutti coloro che intendono porre attenzione e cura verso i minori e i fragili per costruire in modo consapevole relazioni non abusanti.

**Dalla Tua Parte** è un servizio del Centro Promozionale Famiglia OdV ETS. Vi operano professionisti volontari (consulenti familiari®, psicologa, assistente sociale, avvocata) preparati all'ascolto nelle situazioni di abuso.

Lo sportello è luogo di accoglienza che accompagna verso le figure specifiche per il percorso necessario ad affrontare le situazioni di abuso e non offre servizio di psicoterapia

stessi: senza queste relazioni l'esistenza perde riconoscimento e si spegne. Il minore che subisce questi tipi di abusi fa fatica a confidarsi con gli adulti o lo fa in maniera confusa; spesso lo fa dopo parecchio tempo. Frequentemente le vittime non vengono credute anche perché è la loro parola contro quella di un "grande"; gli adulti difficilmente si fidano di quanto detto da un bambino/a o un ragazzo/a.

Se per gli abusati parlare è difficile, chi accoglie la confidenza e dovrebbe comprenderla ha un contraccolpo interiore profondo e intenso, a volte doloroso. Solo, tuttavia l'accoglienza, l'ascolto e l'accompagnamento nel tempo posso-

prevenzione, però, è un anticorpo che deve essere sviluppato dalla comunità intera per far sì che l'abuso diminuisca e, possibilmente, sparisca. Gesù dice: "Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedisce" (Mc 10,14) e dobbiamo farlo tutti, in ogni ambiente, niente e nessuno è esente da questo dovere. Ma Gesù costituisce, per ognuno di noi e per i più piccoli in particolare, un riferimento di sicurezza e protezione, di crescita e fioritura interiore e spirituale.

A questo possiamo collaborare, come comunità cristiana, imparando a condividere e ad insegnare il RISPETTO, l'attenzione, la comprensione, l'accoglienza dell'esperienza dolorosa

adottando misure capaci di salvaguardare la tutela dei più piccoli e dei più indifesi.

Per questo occorre informazione e, se necessario, una formazione adeguata delle persone, la collaborazione con le istituzioni civili e la costituzione di reti di protezione.

Per sensibilizzare le persone in modo diffuso, papa Leone si è interessato molto alla Giornata Nazionale di preghiera in difesa dei minori violati perché sia di sollecito a tutta la comunità e si è raccomandato che il nostro sforzo non si limiti solo in quella giornata ma continui incessante in tutti gli ambienti (cristiani e non) e per tutto l'anno. Al riguardo, nella no-

sede presso il Centro Promozionale Famiglia in P.zza Federico II, 8 denominato:

### SPORTELLO CONTRO GLI ABUSI SUI MINORI "DALLA TUA PARTE"

Lo Sportello ha lo scopo di raccogliere segnalazioni, dalle vittime o da chiunque ne fosse a conoscenza, di abusi sessuali, psicologici, spirituali e di potere su minori o persone vulnerabili. Lo Sportello adotta una particolare attenzione alla vittima che sarà sempre al centro della sua principale preoccupazione. Agisce con la necessaria delicatezza ed evita, soprattutto con chi dichiara di avere subito abuso, un clima inquisitorio. Lo sportel-

lo adopera a sostenere chi sta tutelando il minore o la persona vulnerabile, nel discernimento della via da seguire. Quando gli abusi vengono subiti all'interno del mondo della Chiesa, lo Sportello, essendo un Servizio diocesano, opera in stretto contatto con il Vescovo perché venga fatta luce anche sul piano ecclesiastico e vengano sanate le ferite spirituali. Si possono contattare gli operatori fissando un appuntamento al numero di cellulare 3348801034, lasciando un messaggio alla segreteria telefonica o via mail: dallatuapartejesi@gmail.com. Le operatrici saranno a disposizione per qualsiasi necessità. Il servizio è gratuito

RINNOVA L'ABBONAMENTO A VOCE DELLA VALLESINA | ORDINARIO: 35EURO  
COMPRESA LA VERSIONE DIGITALE DA RICHIEDERE AL MOMENTO  
DEL PAGAMENTO: [HTTP://VOCEDELLAVALLESINA.ITA.NEWSMEMORY.COM/](http://VOCEDELLAVALLESINA.ITA.NEWSMEMORY.COM/)